

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2023

In data 22.11.2024, alle ore 9:30 in Bologna, presso la sede legale dell'Agenzia ItaliaMeteo, si è riunito il Collegio dei Revisori al fine di esaminare le modifiche recepite ed apportate al bilancio di esercizio 2023. Il Collegio dà atto di aver già rilasciato la propria relazione al bilancio dell'esercizio 2022, datata 23.8.2024, come elaborato e trasmesso dal Direttore dell'Agenzia, che di seguito si riporta e si richiama.

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al bilancio d'esercizio 2023

L'attività di vigilanza del Collegio dei Revisori (di seguito anche solo "Collegio") è stata ispirata, alle disposizioni di legge, alle previsioni regolamentari e alla previsione di cui all'art. 7 dello Statuto dell'Agenzia per la Meteorologia e Climatologia "ItaliaMeteo" (di seguito anche solo "Agenzia" o "ItaliaMeteo"), secondo cui il Collegio esercita le funzioni di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile dell'Agenzia e, a tali fini, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili; vigila sull'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti dell'Agenzia; esamina e controlla il bilancio; accerta periodicamente la consistenza di cassa; redige le relazioni di propria competenza; può chiedere al Direttore notizie sull'andamento e la gestione dell'Agenzia, ovvero su singole questioni, riferendo al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Università e della Ricerca e al Ministro dell'Economia e delle Finanze le eventuali irregolarità riscontrate; svolge il controllo di regolarità secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 286/1999, del D.Lgs. n. 123/2011 e dell'art. 2403 del c.c. per quanto applicabile; esercita ogni altro compito relativo alle funzioni in materia di revisione dei conti.

Il Collegio, nell'attuale composizione, è stato nominato con D.P.C.M. del 19.4.2023 e si è formalmente insediato in data 15.5.2023.

La presente relazione si compone di due parti: la prima ha ad oggetto la revisione contabile del progetto di Bilancio dell'esercizio 2023; nella seconda si dà conto dell'attività di cui all'art. 2403 del c.c., per quanto applicabile, con particolare riferimento all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Agenzia e sul suo concreto funzionamento.

PARTE PRIMA: REVISIONE CONTABILE DEL PROGETTO DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2023

Il Bilancio dell'esercizio 2023, trasmesso al Collegio in data 2.8.2024, con nota del Direttore Generale prot. 2024-ANIMCLE-0000877, è composto da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota Integrativa;
- Relazione sulla gestione.

Ai sensi dell'art. 9 del D.M. 27.3.2013, è allegato al bilancio di esercizio

- il conto consuntivo in termini di cassa 2023

Successivamente, è stata richiesta altra documentazione contabile di supporto, trasmessa poi a mezzo mail in data 13.8.2024.

La gestione dell'esercizio 2023 dell'Agenzia si chiude con un avanzo di euro 328.215 ed è sinteticamente rappresentata nelle seguenti risultanze patrimoniali e reddituali:

ATTIVITA'	2023	%	2022	%	Var.ne. assoluta	Var.ne %
CAPITALE CIRCOLANTE	7.467.674	100,00 %	1.221.299	100,00 %	6.246.375	511,45 %
Liquidità immediate	474.917	6,36 %	1.221.299	100,00 %	(746.382)	(61,11) %

Disponibilità liquide	474.917	6,36 %	1.221.299	100,00 %	(746.382)	(61,11) %
Liquidità differite	6.992.757	93,64 %			6.992.757	
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	6.992.757	93,64 %			6.992.757	
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi						
Rimanenze						

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali
Immobilizzazioni materiali
Immobilizzazioni finanziarie
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine

TOTALE IMPIEGHI	7.467.674	100,00 %	1.221.299	100,00 %	6.246.375	511,45 %
------------------------	------------------	-----------------	------------------	-----------------	------------------	-----------------

PASSIVITA E NETTO	2023	%	2022	%	Var.ne. assolute	Var.ne %
CAPITALE DI TERZI	6.125.223	82,02 %	207.062	16,95 %	5.918.161	2.858,16 %
Passività correnti	6.078.853	81,40 %	160.692	13,16 %	5.918.161	3.682,92 %
Debiti a breve termine	78.853	1,06 %	160.692	13,16 %	(81.839)	(50,93) %
Ratei e risconti passivi	6.000.000	80,35 %			6.000.000	
Passività consolidate	46.370	0,62 %	46.370	3,80 %		
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri	46.370	0,62 %	46.370	3,80 %		
TFR						
CAPITALE PROPRIO	1.342.451	17,98 %	1.014.237	83,05 %	328.214	32,36 %
Capitale sociale						
Riserve			1		(1)	(100,00) %
Utili (perdite) portati a nuovo	1.014.236	13,58 %			1.014.236	
Utile (perdita) dell'esercizio	328.215	4,40 %	1.014.236	83,05 %	(686.021)	(67,64) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	7.467.674	100,00 %	1.221.299	100,00 %	6.246.375	511,45 %

CONTO ECONOMICO	2023	%	2022	%	Var.ni. assolute	Var.ni. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.031.426	100,00 %	1.400.000	100,00 %	(368.574)	(26,33) %
- Consumi di materie prime						
- Spese generali	500.321	48,51 %	137.758	9,84 %	362.563	263,19 %
VALORE AGGIUNTO	531.105	51,49 %	1.262.242	90,16 %	(731.137)	(57,92) %

- Altri ricavi	1.031.426	100,00 %	1.400.000	100,00 %	(368.574)	(26,33) %
- Costo del personale	187.307	18,16 %	171.722	12,27 %	15.585	9,08 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	(687.628)	(66,67) %	(309.480)	(22,11) %	(378.148)	(122,19) %
- Ammortamenti e svalutazioni						
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO	(687.628)	(66,67) %	(309.480)	(22,11) %	(378.148)	(122,19) %
(Margine Operativo Netto)						
+ Altri ricavi	1.031.426	100,00 %	1.400.000	100,00 %	(368.574)	(26,33) %
- Oneri diversi di gestione	1.478	0,14 %	67.427	4,82 %	(65.949)	(97,81) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	342.320	33,19 %	1.023.093	73,08 %	(680.773)	(66,54) %
+ Proventi finanziari	6		1		5	500,00 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	342.326	33,19 %	1.023.094	73,08 %	(680.768)	(66,54) %
+ Oneri finanziari	(945)	(0,09) %	(38)		(907)	(2.386,84) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	341.381	33,10 %	1.023.056	73,08 %	(681.675)	(66,63) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	341.381	33,10 %	1.023.056	73,08 %	(681.675)	(66,63) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	13.166	1,28 %	8.820	0,63 %	4.346	49,27 %
REDDITO NETTO	328.215	31,82 %	1.014.236	72,45 %	(686.021)	(67,64) %

La responsabilità della redazione del progetto di Bilancio compete al Direttore Generale, ai sensi dell'art. 11, co. 4, dello Statuto.

È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto sulla scorta della documentazione contabile messa a disposizione dal Direttore Generale e dell'informativa dallo stesso prodotta nel corso delle verifiche. La revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il progetto di Bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile e corrispondente alle risultanze della gestione.

Il procedimento di revisione ha compreso l'esame delle informazioni contenute nel progetto di Bilancio; nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati, della ragionevolezza delle stime e la coerenza delle registrazioni contabili con la situazione patrimoniale, economica e con il rendiconto finanziario.

Abbiamo esaminato le singole voci della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2023, indicando, di volta in volta, le poste che, secondo il nostro parere, non erano state rilevate, valorizzate ed imputate nel rispetto dei corretti principi contabili.

Al fine di valutare la coerenza della relazione sulla gestione abbiamo riscontrato i dati economico/finanziari con le risultanze dei prospetti contabili utilizzati per la redazione del progetto di Bilancio.

Abbiamo riscontrato il rispetto delle statuizioni di cui agli artt. 5,6,7 e 9 del D.M. 27.3.2013.

Abbiamo riscontrato, nei limiti delle poste movimentate, la riclassificazione del conto economico secondo lo schema di cui all'all. n. 1 del predetto Decreto.

Nel corso delle verifiche è stato prodotto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio, anche con riferimento alla coerenza della relazione sulla gestione al progetto di bilancio al 31.12.2023.

Giudizio con rilievi

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto indicato al paragrafo "Elementi a base del giudizio con rilievi", il progetto di Bilancio dell'esercizio 2023 è sostanzialmente conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed è corrispondente alle risultanze contabili; esso pertanto, ad eccezione dei possibili effetti dei rilievi riportati nel paragrafo sopra richiamato, appare redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Agenzia per l'esercizio chiuso al 31.12.2023.

Elementi a base del giudizio con rilievi

Con riferimento ai **contributi in conto esercizio**, nel paragrafo principi di redazione della nota integrativa è indicato che, in osservanza delle prescrizioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 febbraio 2024, condivise dal Ministero dell'Università e della Ricerca e alle quali il Direttore dell'Agenzia deve conformarsi secondo quanto previsto dallo Statuto dell'agenzia (art. 11, co. 4), in coerenza con i principi contabili vigenti e, in particolare, in coerenza con le indicazioni del principio contabile OIC 12, l'imputazione contabile dei **proventi in conto esercizio** va operata integralmente nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli; pertanto, si legge sempre in nota integrativa, tra i ricavi risultano iscritti i **contributi in conto esercizio** complessivamente erogati per l'esercizio 2023.

Sul punto il Collegio, nel rilevare una continuità con l'esercizio 2022 in cui i **contributi in conto esercizio** sono stati rilevati integralmente, rinvia alle proprie osservazioni già formulate con riferimento al Bilancio dell'esercizio 2022. In particolare, il Collegio, in linea anche con la letteratura in materia, aveva rilevato che tale tipologia di contributi, erogati allo scopo di ridurre i costi d'esercizio, devono essere imputati al conto economico dell'esercizio (o degli esercizi) in cui i relativi costi sono di competenza, secondo il **principio della cosiddetta correlazione inversa dei costi ai ricavi**. Ed invero, tale impostazione trova fondamento nel caso in cui la maturazione del diritto, come nel caso di specie, sia precedente rispetto all'esercizio di competenza di tutti i costi. Nel caso che ci occupa, il contributo erogato (nel 2022) è infatti destinato a coprire sia i costi di competenza dell'esercizio 2022, sia quelli degli esercizi successivi, in relazioni ai quali (nell'esercizio 2022) è stato comunque emesso il relativo Decreto. Ai fini dell'applicazione del **postulato della competenza economica, peraltro non disciplinato dal principio OIC 12, il principio OIC 11, al par. 32**, richiede che i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio. Un esempio di correlazione tra costi e ricavi negli OIC riguarda la rilevazione di risconti. Ai sensi, infatti, del successivo **OIC 18, l'iscrizione di risconti passivi comporta la rettifica di ricavi iscritti al conto economico, al fine di correlarli ai costi di competenza di esercizi futuri**. Tale impostazione, nel consentire la precisa corrispondenza tra i costi e ricavi di competenza, garantisce il rispetto del **principio della prudenza**, di cui all'art. 2423 bis, co. 1, n. 2) del c.c., che vieta di rilevare contabilmente **utili non ancora realizzati**. In questo modo, rispettando anche il disposto di cui all'art. 2423, co. 2), del c.c., in base al quale il bilancio deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria dell'Ente e il risultato economico di esercizio. Sulla base di tali osservazioni, il Collegio, con riferimento all'esercizio 2022, ha osservato che l'aprioristica e non sistematica applicazione dell'OIC 12, che ha peraltro determinato la rettifica del bilancio al 31.12.2022, ha comportato, di fatto, la rilevazione di un utile di periodo ampiamente superiore, e come tale solo aritmetico, a quello concretamente realizzato. Ciò in quanto nell'esercizio 2022 non si sono manifestati, nella loro totalità, i costi derivanti dalla effettiva gestione per la quale sono stati erogati i contributi.

Il Collegio ritiene di dover confermare tale osservazione e rilievo anche con riferimento al progetto di Bilancio in esame in cui, come sopra anticipato, con riferimento all'imputazione dei **contributi in conto esercizio**, si continua ad applicare, aprioristicamente e non sistematicamente, il principio OIC 12, continuando così a rilevare, anche nell'esercizio 2023, un risultato solo aritmetico e non quello

concretamente realizzato, peraltro condizionato dall'imputazione integrale dei contributi nell'esercizio 2022 e senza rilevare, come sopra detto, i risconti passivi in applicazione del principio della correlazione inversa dei costi ai ricavi e del principio di prudenza.

Nel progetto di Bilancio 2023 sono stati rilevati, tra i costi, i **compensi di euro 29.640 spettanti al Collegio dei Revisori**. Sul punto si fa constatare che, ai sensi dell'art. 7, co. 4, dello Statuto, il DPCM del 19.4.2023, con cui è stato nominato l'organo di controllo, ha rinviato a successivo Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la quantificazione dei compensi spettanti ai componenti del Collegio, posti a carico del bilancio dell'Agenzia. Ciò precisato, anche ai fini del monitoraggio dei compensi degli organi di controllo degli Enti Pubblici di cui al D.P.C.M. N. 143 del 23.8.2022, si evidenzia che, **alla data di rilascio della presente relazione, non è ancora stato emesso il predetto Decreto di quantificazione dei compensi spettanti ai componenti del Collegio**. Pertanto l'importo di euro 29.640 indicato nel Bilancio è solo teorico e come tale deve essere rettificato. Inoltre, si rileva che nella nota integrativa manca l'indicazione dei compensi corrisposti al Direttore Generale nell'esercizio 2023.

PARTE SECONDA: ATTIVITA' DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio 2023, il Collegio si è riunito dando atto delle attività svolte in appositi verbali, approvati all'unanimità, raccolti e conservati presso la sede dell'Agenzia.

Nell'ambito dell'attività di competenza, il Collegio ha, tra l'altro:

- vigilato sull'adeguatezza dell'assetto contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa dell'Agenzia e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni, tempo per tempo;
- vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni, tempo per tempo, suggerendo possibili margini di miglioramento;
- verificato, per quanto di competenza, l'adempimento degli obblighi previsti a carico dell'Agenzia dalle norme di legge, statutarie e regolamentari;
- verificato la regolarità degli adempimenti fiscali e previdenziali;
- effettuato le verifiche periodiche di cassa e le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri;
- fino alla data della presente relazione, non abbiamo avuto notizia o inviato segnalazioni e denunce ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 174/2016.

Sulla base dell'attività di vigilanza svolta, il Collegio, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 7, dello Statuto e dell'art. 2403 del c.c., rileva e fa constatare che l'Agenzia, pur essendo stata istituita nel 2017, non presenta una struttura organizzativa adeguata alla missione istituzionale e alla natura e dimensione dell'attività operativa, manifestando significative carenze di risorse umane e una non adeguata governance. Tali carenze si sono manifestate anche nella gestione amministrativa che non si è dimostrata adeguata ed efficace. Il progetto di Bilancio dell'esercizio 2023 è stato presentato a questo Collegio in data 2.8.2024, oltre i termini di legge, non rispettando pertanto i termini stabiliti dagli atti regolamentari e statutari che prevedono l'adozione del conto consuntivo, previo parere del Collegio, entro il 30 aprile.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Il Collegio, considerando le risultanze dell'attività svolta e i rilievi formulati, rimette agli organi statutariamente competenti la valutazione dei possibili effetti di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi" nella prima parte della presente relazione, prima di approvare il progetto di Bilancio dell'esercizio 2023 così come adottato dal Direttore Generale.

Il Collegio, ferme restando le considerazioni esposte nella parte seconda della relazione sopra richiamata, nel rilevare che l'Agenzia ha riveduto il Bilancio di esercizio 2023, anche in conseguenza delle richieste formulate da quest'Organo in ordine alla natura dei contributi in conto esercizio e delle variazioni dei dati contabili riscontrati, ricevuta la relativa documentazione esplicativa, presenta le seguenti integrazioni alla propria Relazione.

E' stata apportata una correzione nel conto di reddito "contributi in conto esercizio", inizialmente, erroneamente pari ad euro 1.031.425,93 e corretto in euro 974.223,02.

Il Collegio rileva che l'Agenzia ha anche riveduto l'accantonamento al Fondo oneri, imputando anche i contributi, stimati in euro 8.420,00, inerenti i compensi dei componenti il Collegio dei Revisori stimati in euro 29.640; compensi che anche alla data odierna non sono ancora stati quantificati dalle Amministrazioni vigilanti e di conseguenza ad oggi non ancora corrisposti.

Nel Fondo rischi è stato accantonato, anche per l'anno 2023, il premio di risultato del Direttore Generale la cui quota è stata stimata in euro 46.370, secondo il sistema di misurazione della performance ad oggi non ancora approvato.

Per effetto di tali correzioni, l'avanzo è pari ad euro 216.222,09 e non ad euro 328.214,97. Con riferimento allo Stato patrimoniale al 31.12.2023: l'attivo figura per euro 7.430.174 e il passivo per euro 6.199.716; il patrimonio netto è pari ad euro 1.230.458.

Con riferimento ai contributi in conto esercizio, fermi restando i rilievi sopra indicati, il Collegio rileva che in nota integrativa è stato chiarito che tali contributi, complessivamente erogati nel 2023, sono finalizzati a finanziarie i costi correnti. Con riferimento ai risconti passivi, è stato indicato che le somme rilevate fanno riferimento a progetti aventi valenza pluriennale, mentre tutte le somme in conto esercizio sono imputate per competenza.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Il Collegio sulle base delle correzioni, chiarimenti ed integrazioni apportate al Bilancio come proposto in data 22.11.2024 e sopra richiamati, formula

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del bilancio di esercizio 2023.

Dott. Maurizio Gianni Risu, Presidente

Dott. Paolo Lo Surdo, Componente

Dott. Antonio Nazaro, Componente